

PAROLA DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani, Amici di Bagneri e Gruppi Scouts di Biella, il quotidiano, quel quotidiano particolare dentro al quale ciascuno di noi vive, la propria esperienza di vita è fatto di tante cose, gesti, pensieri, passioni.

Scoprire il senso di questi non è né semplice né immediato perché siamo dentro a questa storia che il buon Dio ha pensato per noi. Ma è proprio questa storia che ci accompagna giorno per giorno. Per che cosa ci diamo tanto da fare, ci alziamo all'alba e andiamo a riposare tardi la sera? Che cosa sostiene il nostro continuo rincorrere obiettivi, mete... Vedete il tempo che il buon Dio ci dona è quanto di più importante e grande abbiamo. Salire a Bagneri ci apre ad una nuova dimensione del tempo, di questa realtà che ci vede impegnati in piccoli gesti, piccole attenzioni, un sorriso, un po' di allegria, mi viene da dire ci apre ad una dimensione più umana. Proprio qui dove per scaldarsi è necessario fare legna o dove riscoprire la bellezza di rastrellare delle foglie per vedere nuvole di genziane in primavera, oppure ancora fermarsi per scambiare un saluto con calma: un tempo diverso!

Tante volte, forse troppe, il nostro passo è segnato dalla fretta, dall'ansia di non arrivare in tempo: qui il tempo lo devi trovare se devi attraversare un pascolo a piedi per incontrare qualcuno, qui il tempo è una dimensione palpabile perché ci vuole tempo ad abbattere un muro e a ricostruirne un altro...

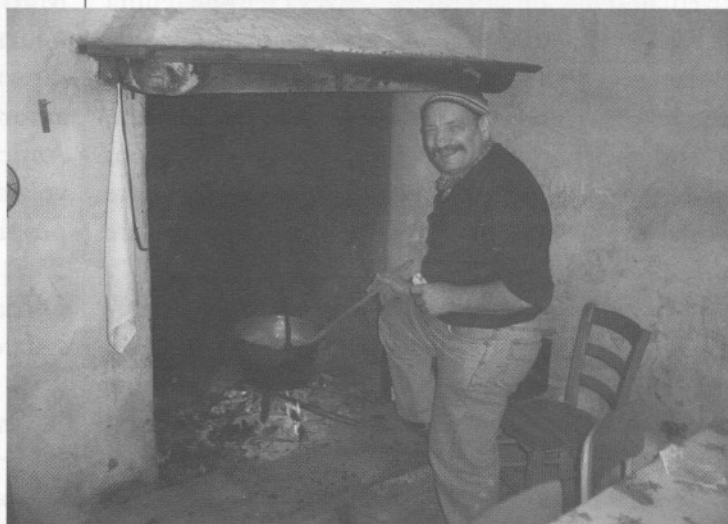
Amici miei educiamo noi stessi e i ragazzi ad essere signori e padroni del nostro tempo non nella pigrizia e nell'inattività ma nella tenacia e nella fedeltà a piccoli passi. Ma tenacia e fedeltà!! Quanti esempi belli in questi anni! La fedeltà all'incontro con la gente, la fedeltà al trasformare questo luogo in casa ospitale, la fedeltà nell'educare i ragazzi attraverso la concretezza di gesti e non solo di parole...

La fedeltà che diventa responsabilità e cioè il prendersi cura, come ha ricordato il vescovo Gabriele a p. Luciano: -Tu sei responsabile di tutto ciò che avviene qui! - E cioè la tua fedeltà nel tempo è diven-

tata il prendersi cura di uomini, donne, cose... Questo significa essere pastori di uomini e di alberi. Proprio a questa fedeltà e responsabilità invito tutti coloro che hanno un posticino nel cuore per Bagneri: gli abitanti (anche se pochi!), gli Amici, gli Scout: aiutateci a vivere Bagneri secondo il sogno di Dio e secondo il progetto che scopriremo piano piano.

Riceverete questo Bollettino nei dintorni del S. Natale, vi giungano di cuore e con un abbraccio fraterno i nostri più cari auguri: il Bambino Gesù sappia ricolmare i vostri cuori di ciò che di più bello e grande il vostro cuore desidera. Buon Natale e, di cuore, un anno nuovo pieno di pace, salute e serenità.

p. Luciano e p. Giovanni



Proseguo nel proporvi il brano tratto dalla rivista "Panorama Biellese" del maggio 1985 che sicuramente molti conosceranno, sulla figura di don Pietro Canale Majet, parroco di Bagneri dal 1880 al 1941. Così, per ricordare... perché il ricordo aiuta il presente...

IL PARROCO DEI MONTANARI.

D'inverno faceva scuola ai figli dei suoi montanari e la fece finché le gambe e il fiato gli ressero; lo coadiuvava negli ultimi anni (ma con metodo tutto... personale!) il nipote Silvio, che con la buona sorella Teresina dividevano con lui la vita.

Sovente chiedevo a don Canale che facessero, isolati lassù tra tanta neve nei lunghi inverni. - Eh, - mi

rispondeva burlando – aspettiamo che il sole a maggio ce la spazzi via!... Appollaiato lassù tra i valloni della Janca ed i burroni dell'Elvo, don Canale visse in gran parte isolato dal consorzio civile, senza strade, senza luce elettrica. Una penitenziola che gli durò la bagattella di sessantun anni dei sessantasei che fu sacerdote. Ma amava quel suo posto e quella sua gente e ne era riamato.

Mi diceva un malgaro della Salvina:- quando venne la prima grande guerra, quando ci vide partire per il fronte, il nostro Vicario ci benedisse ad uno ad uno e restò qui a pregare per noi. Neppure uno di noi non ritornò... Il nostro prete è un santo!...-

Lo era infatti.

Nessuno di noi, ch'ebbe la fortuna di stargli vicino dimenticherà la sua figura ed il suo esempio. Lo rivediamo in Chiesa a pregare. Aveva sempre tenuta la sua camera attigua alla Chiesa; una porticina da essa metteva sulla cantoria. Lassù preferiva portarsi perché più nascosto a parlare col suo Dio. La sera, quanti si era in casa, bisognava tutti attorno a Lui raccoglierci in Chiesa. Era l'ora del Rosario: la notte ormai aveva spento i vivaci affreschi dell'alpestre chiesina e spento ogni rumore.

Solo la lampada eucaristica, accanto a cui l'uomo di Dio era inginocchiato, gettava bagliori su quel santo viso. Poi le lunghe preci finivano, ma egli rimaneva ancor là, l'occhio fisso al Tabernacolo e nessuno di noi osava alzarsi prima di lui.

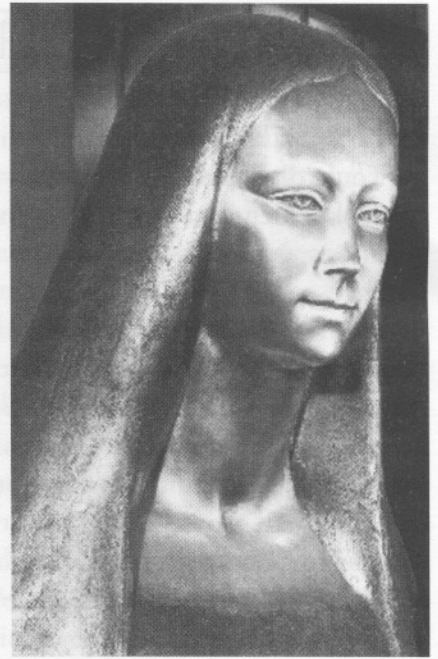
Così il "povero eremita" trascorse la sua lunga giornata nell'adempimento fedele del motto eremitico: -Ora et Labora-. Con un unico scopo, sempre rettamente proseguito, quello che volle graffito assieme alla lucerna, simbolo dell'amore che si consuma, sull'atrio della sua Chiesa: "Sia lodato Gesù Cristo!"

FESTA DELLA MADONNA DEL PIUMIN

18 settembre

Ecco, anche quest'anno celebriamo la s. Messa al poggio che sovrasta la chiesetta di Bagneri. Tanta tanta gente sale fin quassù a rendere omaggio alla Madonna e quest'anno in particolare nel ricordo della carissima Maestra Simonetti che dal cielo sorride e accompagna la nostra festa. Ha celebrato la S. Messa p. Roberto Melis, con i canti sempre belli nella loro semplicità, e il Bini che

come ogni anno ci ha regalato una immagine che il suo occhio e il suo cuore ha saputo cogliere a Bagneri. Maria accompagna ogni giorno la nostra vita, è modello della nostra umanità aperta al dono di Dio e Madre della Chiesa e ci in-



dica un cammino di accoglienza reciproca e di amore verso i fratelli. Dopo la celebrazione gli Amici di Bagneri hanno offerto il pranzo a chi ha voluto fermarsi non ostante il tempo non fosse proprio limpido.

Offriamo questa parola alla maestra Simonetti e allo sguardo di Maria i nostri cuori....

*Sei rimasta per sempre fanciulla
e ci consola vederti nell'aspra terra
dove così breve è la giovinezza
e si diventa presto alberi pieni di crepe
che faticano a dar frutto.*

*Ma anche le tue mani bianche
lavarono panni alla fontana
e ti spezzò il cuore la morte del Figlio.*

*Per questo facciamo posto a te
e a Lui, consapevole del dolore
ma pronto a far festa.*

Gli dicesti di colmare i bicchieri vuoti.

Lo vedesti morire:

*come le nostre madri
nel composto dolore della razza montanara.*

Sei, con esse, nel nostro cuore.

Benvenuta, Maria!

"I PASSAGGI" SCOUT

1 e 2 ottobre

Serata particolare e intensa quella che ha visto i rovers e le scolte dei nostri gruppi scout di Biella salire a Bagneri. C'è un fermento nuovo nell'iniziare a camminare insieme. Tutto si rinnova. I ragazzi dell'Alta Squadriglia lasciano il Riparto e formano il Noviziato salendo per la mulattiera accompagnati da torce e canti, i novizi, sazi di un anno intenso, salgono il muro della chiesa per entrare nelle loro comunità di Clan e vengono accolti con gioia e allegria. Coloro che hanno ormai terminato il cammino scout partono per raggiungere il lungo sentiero di una vita di servizio, chi come Capo scout, chi nel luogo dove il buon Dio chiama... La S.Messa diviene questa sera il centro da cui tutto parte e prende vigore e con l'aiuto di Dio i sogni diventano realtà. Il tempo non ci ha proprio favorito ed ecco allora la celebrazione in chiesa e non sul piazzale. Così il giorno dopo abbiamo cercato di fare qualche lavoretto per la casa cercando di trasformare Bagneri in un luogo sempre più accogliente. Nel frattempo la domenica 2 abbiamo celebrato la...

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

2 ottobre

Un buon numero di persone ha partecipato alla Festa del Ringraziamento con la celebrazione della Messa alle ore 11.00 durante la quale abbiamo offerto i prodotti tipici della nostra terra. Dopo la funzione l'appuntamento nel salone per condividere il pranzo preparato dagli Amici di Bagneri. È forse la Festa più familiare che vede riuniti coloro che hanno trascorso la stagione agli alpeggi. È l'occasione per ringraziare il buon Dio dei doni e della bellezza della natura che qui a Bagneri è più facile incontrare, ma anche per il duro lavoro degli alpigiani che ancora vivono sulla montagna.

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO GABRIELE

Domenica 23 ottobre, con una grande semplicità è salito tra noi Mons. Gabriele Mana, vescovo di Biella a visitare l'unica Parrocchia in cui non aveva ancora avuto modo di recarsi. Anche per il Vescovo due passi sulla mulattiera per arrivare alla chiesa. Molta gente lo ha accolto festosa e ha partecipato alla S.Messa concelebrata da p. Luciano (il vero parroco di Bagneri!) e p. Giovanni (il viceparroco della domenica...). In un clima di grande familiarità abbiamo offerto al Ve-



Il vescovo i due momenti della celebrazione



scovo una profumata toma, un po' di burro e, dono immensamente gradito, un porcino raccolto fresco per l'occasione. Nella omelia mons. Gabriele ci ha ricordato la bellezza di incontrare il Signore anche tra questi monti e l'importanza della presenza eucaristica del Signore nella nostra Chiesa. Dopo due castagne e un pochino di vino condite da due parole con gli abitanti abbiamo accompagnato in un giro panoramico il Vescovo fin su alla Madonna del Piumin e scendendo per la mulattiera alla Casa di Preghiera e alle case in basso. Sua eccellenza ha molto apprezzato la presenza di tanti bagneresi, dei ragazzi scout che hanno animato la Messa e i vari piccoli grandi interventi che si stanno facendo qui. Ci siamo lasciati con un arrivederci invitando mons. Gabriele a salire quassù come e quando vorrà sapendo di essere accolto come il pastore di questa terra, un pochino anche sua.

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E PROCESIONE AL CIMITERO

30 ottobre e 1 novembre

Il classico "temp d'ij mort" ha accolto le tante persone che sono salite a pregare e a ricordare i propri cari defunti. Molta gente che sale a Bagneri forse solo più per questa occasione ha avuto modo di incontrare parenti ed amici. Anche quest'anno il cimitero sembra un prato fiorito, un luogo di festa e non di morte e dolore. È la certezza che i nostri cari vivono nel Signore e che un giorno li incontreremo ancora. Durante la S. Messa di Domenica 30 abbiamo ricordato i membri della "Cantoria di Bagneri" vivi e già a cantare gloria a Dio lassù nel cielo, li cito per nome: Bozzo don Oreste, M.o Battista Bertagnolio, Abramo, Severino, Guido, Secondo, Garibaldi, Giovanni, Secondino, Giacomo, Nello, Dovilio. Il 1 novembre, dopo la s. Messa delle ore 15.00, celebrata da p. Giovanni e p. Roberto, è stata ben animata e partecipata così come la processione al cimitero che è un prato fiorito. Ogni tomba è un ricordo ed è stata benedetta perché i nostri cari possano riposare in pace. La nostra preghiera di suffragio per le anime dei defunti ci aiuta a vivere quaggiù con la speranza fondata sulla certezza che la vita, a vol-

te gioiosa e a volte faticosa e triste, non termina nel nulla ma va incontro al Signore che ci attende là "dove un posto è preparato per noi".

Un po' di caldarroste e un bicchiere di vino rendono la festa più vissuta e allegra. Grazie a tutti.

Nel giorno della visita di S. Ecc. il Vescovo, Giornata Missionaria Mondiale, abbiamo fatto la colletta e raccolto 180 €, già consegnati all'Ufficio Missionario Diocesano tramite il direttore p. Roberto Melis.

OFFERTE:

- In occasione del Battesimo di Anselmetti Gabriele 225 €
- In memoria di Valcauda Delva, Giovanni e Primo 50 €
- In memoria di Bianca Anselmetti 50 €
- In memoria di Gianfranco Peretto 50 €
- In occasione della Festa dei Santi 45 €

Prossimi appuntamenti:

S. Messa di Natale alle ore 11.00,

S. Messa del 1° gennaio 2006 ore 11.00

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo